

Scheda di Dati di Sicurezza
secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 1 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza/miscela

PYGANIC 1.4

Nota alla denominazione

Miscela.

Denominazione IUPAC

Piretrine

Sostanza attiva autorizzata ai sensi del Reg. (CE) n. 1107/2009 e s.m.i.

| <i>Numero d'Indice</i> | <i>Numero CE</i> | <i>Numero CAS</i> |
|------------------------|------------------|-------------------|
| 613-022-00-6 | 232-319-8 | 8003-34-7 |

Numero di registrazione REACH

La sostanza attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.

Altri mezzi di identificazione

Denominazione secondo l'allegato VI del Reg. 1272/2008

-

Nome CAS

-

Nome CE

-

Altro

-

CIPAC No. 32 (piretrine).

Nota

-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido a base di piretro naturale.

Prodotto fitosanitario in formulazione concentrato emulsionabile (EC).

Uso agricolo. Uso professionale.

Meccanismo d'azione: IRAC 3A.

Usi sconsigliati: al momento non sono presenti informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CBC (Europe) S.r.l.

Indirizzo/Casella postale:

Via Zanica 25

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 2 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

ID paese/Codice di avviamento postale/Luogo: 24050 Grassobbio (BG), Italia
Numero di telefono: +39-035-335313
Fax: +39-035-335334
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS: biogard_sdsondemand@pec.it
Contatto nazionale: infobiogard@cbceurope.it

Produttore:

McLaughlin Gormley King Europe Ltd. (MGK)
McDowell Purcell Solicitors, Suite 401, The Capel Building
Mary's Abbey, Dublin 7, D07N4C6 (Irlanda)
Tel. +353 1 828 0600

1.4. Numero telefonico di emergenza

N° telefono emergenza sanitaria: **118**

Centro Antiveleni di Milano

ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano: **+39 02 66 10 10 29 (24 ore)**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Reg. 1272/2008

Skin Sens. 1 - H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Acute 1 - H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 - H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Limiti di concentrazione specifici:

-

Fattore M:

-

Note:

-

NOTA

Si veda anche la Sez. 16.

Principali effetti avversi per la salute umana

Vedere sezione 4.2.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo: Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Pittogrammi di pericolo

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 3 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4



Avvertenze
Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261: Evitare di respirare i vapori.

P280: Indossare guanti e indumenti protettivi.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni di pericolo supplementari

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Numero di autorizzazione ai sensi del Reg. REACH

-

2.3. Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

SPe 3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di:

- 5 metri per pomodoro, melanzana, zucca, zucchini, melone, cocomero, cetriolo, peperone, crisantemo e leguminose;
- 10 metri per fragola, cavolo e vite (applicazione precoce);
- 20 metri per vite (applicazione tardiva), pomacee e drupacee (applicazione tardiva), agrumi;
- 30 metri per pomacee e drupacee (applicazione precoce).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Sezione non pertinente per le miscele.

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di piretro naturale.

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 4 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

| | Nome | Numero d'indice | Numero CE | Numero CAS | Numero di registrazione REACH | Contenuto % (p/p) | Classificazione Reg. 1272/2008 |
|-----------------------|-----------|-----------------|-----------|------------|-------------------------------|---|--|
| Componente principale | Piretrine | 613-022-00-6 | 232-319-8 | 8003-34-7 | Non soggetto a registrazione | 1.4 % p/p (= 12,9 g/l) (purezza 480 g/kg) | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 |

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo fare riferimento al punto 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di dubbio o quando permangono i sintomi fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda dati di sicurezza del prodotto.

| Vie di esposizione | Intervento immediato* | Intervento successivo | Manovre o sostanze da evitare |
|-----------------------------|--|---|--|
| Inalatoria | Aerare l'ambiente Allontanare il paziente dal luogo dell'infortunio Indossare i DPI previsti | Somministrare ossigeno Ventilazione con ambu Consultare un medico | Nessuna |
| Cutanea | Rimuovere gli indumenti I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo Indossare i DPI previsti | Lavare abbondantemente la cute con acqua e sapone Se sono presenti sintomi, visita medica urgente | Non usare solventi |
| Per contatto con gli occhi | Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15-20 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre Se presenti, rimuovere le lenti a contatto Indossare i DPI previsti | Se sono presenti sintomi, visita medica urgente Proteggere con garze imbevute di soluzione sterile | Nessuna |
| Per contatto per ingestione | Se la persona è cosciente, evacuare il materiale dalla faringe | Somministrare acqua | Non provocare il vomito se il paziente è privo di conoscenza |

* Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose dipendenti

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 5 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Sintomi: Bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del sistema nervoso centrale: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Effetti cronici

Cute: non noti.

Occhi: non noti.

Cavo orale: non noti.

Naso: non noti.

Prime vie aeree: non noti.

Polmoni: non noti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il più vicino Centro Antiveneni. Informare la persona contattata col nome completo del prodotto, il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere eventuali sintomi e seguire ogni consiglio fornito.

In caso di contatto con la pelle, un agente terapeutico altamente efficace per l'esposizione alla piretrina è il Tocoferolo Acetato (Vitamina E).

Terapia: sintomatico e di rianimazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Eliminare, se possibile, la fonte di alimentazione dell'incendio.

Rimuovere i contenitori dall'area di incendio se ciò è possibile senza rischi.

In caso di incendio che coinvolga i contenitori, raffreddare i medesimi con acqua anche successivamente allo spegnimento dell'incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare i seguenti mezzi:

- anidride carbonica
- polveri chimiche

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio e di azoto.

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

- maschera con autorespiratore

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 6 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

- equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la sostanza e sono intese ad assicurare, quando possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza.

Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi.

Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Qualora possibile operare sopra vento.

Eliminare tutte le possibili fonti di innesco.

Per chi interviene direttamente

Le seguenti indicazioni sono rivolte a personale esperto quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato; esse si aggiungono alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente; al medesimo personale si riferiscono le indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica.

Indossare precauzionalmente l'equipaggiamento speciale antincendio di cui al punto 5.

Tutte le apparecchiature usate durante l'operazione vanno messe a terra.

Utilizzare abbigliamento ed attrezzature antistatici durante le operazioni.

Può essere altresì efficace diluire con acqua lo spanto.

Evitare la formazione di polveri.

Procedure di emergenza

Evacuare l'area. Assicurare una adeguata ventilazione. Evitare il contatto diretto con la sostanza. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6.2. Precauzioni ambientali

Vanno osservate le normali precauzioni per il maneggiamento dei prodotti chimici.

Evitare la dispersione di materiale sversato ed il contatto con il suolo, corsi d'acqua, scarichi fognari. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: Raccogliere con attenzione il preparato versato in un contenitore pulito per l'eliminazione. Rimuovere il preparato residuo dalle superfici con uno straccio. Non lavare i residui con acqua per evitare la contaminazione di acque superficiali o di falda. Riciclare, se possibile. Gli scarti devono essere smaltiti secondo le prescrizioni delle normative applicabili. Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8, nonché alle modalità di gestione dei rifiuti indicate al punto 13 della presente scheda.

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 7 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione. Maneggiare con particolare cautela i contenitori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un equipaggiamento protettivo personale appropriato (vedi Sezione 8). Non respirare i vapori. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Non fumare nelle aree di lavoro e di stoccaggio.

I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza.

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.: ambienti di lavoro e presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi

Ricordare l'applicabilità dell'allegato IV sezioni 2.1 e 2.2.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un'area fresca e asciutta, sotto chiave. Conservare nel contenitore originale. Conservare lontano da alimenti, mangimi, semi, fertilizzanti e forniture veterinarie. Disporre le formulazioni liquide sui ripiani inferiori e i prodotti solidi ai piani più alti.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto fitosanitario: insetticida.

Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori Limite di Esposizione Professionale:

Valori Limite italiani

Dato non disponibile.

Valori Limite comunitari

Piretro: 1 mg/m³ per 8 ore (2006/15/CE).

Altri Valori Limite:

-

Valori Limite biologici

Italiani

Dato non disponibile.

Altri Valori

Dato non disponibile.

Contaminanti atmosferici

Considerare l'applicabilità dell'art. 223, comma 1, lett. d, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 8 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare ventilazione meccanica quando si utilizza il prodotto in spazi chiusi. Potrebbe essere necessaria ventilazione localizzata.

Tutti i dispositivi di protezione personale devono essere adottati in conformità agli standard europei (EN). Consultare i produttori di dispositivi per informazioni precise sulle tipologie da adottare.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione di occhi/volto

Indossare occhiali di sicurezza (UNI-EN 166). Lavaocchi di emergenza devono essere presenti nelle aree in cui si utilizza il prodotto.

Protezione della cute

Utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo. Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Indossare indumenti protettivi adeguati (ad es. camicia a maniche lunghe e pantaloni lunghi, scarpe e calze, grembiule, maniche e stivali (EN 340)). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in neoprene, gomma nitrilica o similari (EN 374).

Protezione delle vie respiratorie

Utilizzare ventilazione meccanica quando si utilizza il prodotto in spazi chiusi. Potrebbe essere necessaria ventilazione localizzata.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che la sostanza penetri nelle fognature e nei corsi d'acqua.

In materia di protezione ambientale considerare l'applicabilità dell'art. 225 comma 2 d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Pericoli termici

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Sorveglianza sanitaria

Periodismo visite:

In attesa della definizione di rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori, si applica quanto previsto dal Titolo IX, Capo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Indicatori di esposizione:

Dato non disponibile.

Indicatori di effetto:

Dato non disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: liquido limpido.

Colore: giallo ambra.

Odore

Odore caratteristico, dolce.

Scheda di Dati di Sicurezza
secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 9 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Soglia olfattiva

Dato non applicabile.

pH

6.45 (sol. 5% in acqua).

Punto di fusione/punto di congelamento

Dato non applicabile per la miscela.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (a pressione atmosferica)

Dato non applicabile.

Punto di infiammabilità

> 93.3 °C (metodo in vaso chiuso).

Tasso di evaporazione

Dato non applicabile.

Infiammabilità (solidi, gas)

Dato non applicabile. Non richiesto.

Limite di esplosività o di infiammabilità (in % di volume di aria)

Dato non applicabile.

Tensione di vapore

Dato non applicabile.

Densità di vapore (aria = 1)

Maggiore dell'aria.

Densità relativa

0.992 kg/l (20 °C).

La solubilità/le solubilità

Idrosolubilità: parzialmente miscibile in acqua.

Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: Parzialmente miscibile in solventi aromatici e distillati del petrolio. Miscibile in alcol.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

Dato non disponibile.

Temperatura di autoaccensione

Non rilevante per la manipolazione sicura.

Temperatura di decomposizione

Dato non disponibile.

Viscosità

Viscosità (dinamica): 23.7 cPs (24 °C, Brookfield).

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 10 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Proprietà esplosive

Non risulta avere proprietà esplosive (CEE A.16).

Proprietà ossidanti

Non risulta avere proprietà ossidanti (CEE A.17).

9.2. Altre informazioni

Nessuna.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.
Nessuna reazione di polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature che possano congelare o surriscaldare il prodotto.
Tenere lontano da fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e basi forti.
Agenti ossidanti o riducenti.
Evitare il contatto con poltiglia bordolese, polisolfidi ed altre sostanze alcaline.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio e di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Non sono riportati effetti cronici sistemici per l'uomo.

Tossicità Acuta

*Informazioni tossicologiche
sulla sostanza o miscela:*

Orale LD₅₀ > 2000 mg/kg (topo), test limite (prodotto formulato).

Dermale LD₅₀ > 2000 mg/kg (topo), test limite (prodotto formulato).

Scheda di Dati di Sicurezza
secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 11 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

| | |
|---|--|
| <i>Inalatoria</i> | LC ₅₀ > 2.33 mg/L (topo), test limite, 4 ore di esposizione per tutto il corpo (prodotto formulato). |
| <i>Corrosione/irritazione cutanea:</i> | Irritazione cutanea primaria (coniglio): irritazione reversibile a 72 ore (prodotto formulato). Indice di irritazione cutanea = 1.58. |
| <i>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:</i> | Irritazione oculare primaria (coniglio): irritazione reversibile a 72 ore (prodotto formulato). |
| <i>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:</i> | Sensibilizzazione (porcellino d'India): positivo (prodotto formulato). |
| <i>Mutagenesi:</i> | Nessuna evidenza di mutagenicità nella prova di Ames, nel test di aberrazioni cromosomiche e nel test di sintesi non programmata del DNA (estratto di piretro). |
| <i>Mutagenicità delle cellule germinali:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Cancerogenicità:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Tossicità riproduttiva:</i> | NOEL = 100 ppm per tossicità parentale e neonatale (ratto). Non ci sono stati effetti su nessuno dei parametri riproduttivi (estratto di piretro). |
| <i>Tossicità di sviluppo:</i> | NOEL = 75 mg/kg/giorno per tossicità materna e fetale (ratto). Non ci sono stati effetti correlati al trattamento a qualsiasi livello di dose (estratto di piretro). NOEL = 25 mg/kg/giorno per tossicità materna (coniglio). NOEL = 250 mg/kg/giorno per tossicità fetale (coniglio). Nessuna tossicità dello sviluppo è stata osservata a qualsiasi livello di dose (estratto di piretro). |
| <i>Fertilità:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Organi bersaglio:</i> | Pelle. |
| <i>STOT-esposizione singola:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>STOT-esposizione ripetuta:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Pericolo di aspirazione:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Tossicità a dose ripetuta:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Narcosi:</i> | Nessun dato disponibile. |

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 12 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

| | |
|---|---|
| <i>Effetti interattivi:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Effetti cronici:</i> | Nessun dato disponibile. |
| <i>Altre informazioni sugli effetti nocivi per la salute:</i> | Non ci sono altre informazioni disponibili. |
| <i>Conclusioni:</i> | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione sono soddisfatti. Skin Sens. 1 - H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti a breve e a lungo termine

Questo prodotto è altamente tossico per i pesci. Non applicare direttamente sull'acqua, o in aree in cui è presente acqua superficiale. La deriva dalle aree trattate può essere pericolosa per gli organismi nei siti acquatici adiacenti. Non contaminare l'acqua durante lo smaltimento delle acque di lavaggio.

| | |
|--------------------------------------|--|
| <i>Tossicità organismi acquatici</i> | <p><u>Pesci</u> Tossicità acuta, LC₅₀ (96 ore): 5.2 µg/L, trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>), flusso d'acqua continuo (estratto di piretro). 10 µg/L, persico sole (<i>Lepomis macrochirus</i>), flusso d'acqua continuo (estratto di piretro). 16 µg/L, <i>Cyprinodon variegatus</i>, flusso d'acqua continuo (estratto di piretro). Tossicità cronica: Esposizione nella fase iniziale della vita in <i>Pimephales promelas</i>: NOEC = 1.9 µg/L (estratto di piretro).</p> <p><u>Dafnia</u> Tossicità acuta, EC₅₀ (48 ore): 12 µg/L, <i>Daphnia (Daphnia Magna)</i>, flusso d'acqua continuo (estratto di piretro). Tossicità cronica, NOEC: 0.86 µg/L, <i>Daphnia (Daphnia Magna)</i> (estratto di piretro).</p> <p><u>Mysida</u> Tossicità acuta, LC₅₀ (96 ore): 1.4 µg/L, flusso d'acqua continuo (estratto di piretro).</p> |
| <i>Uccelli/mammiferi</i> | <p>Tossicità acuta: LD₅₀ acuta orale (<i>Colinus virginianus</i>): > 2000 mg/kg (estratto di piretro). Tossicità (5 giorni): LC₅₀ (<i>Colinus virginianus</i>): 5620 mg/kg (estratto di piretro). LC₅₀ (<i>Anas platyrhynchos</i>): > 5620 mg/kg (estratto di piretro).</p> |
| <i>Tossicità artropodi</i> | <p>Api (<i>Apis mellifera</i>) LD₅₀ (contatto): 0.022 µg/ape</p> |

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 13 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

*Tossicità organismi del suolo, Nessuna informazione disponibile.
invertebrati*

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità (piretrina I):

Il metabolismo aerobico del suolo è rapido (emivita di circa 4 giorni) mentre quello anaerobico è più lento (emivita di circa 86 giorni).

Il metabolismo acquatico aerobico è rapido (emivita di circa 10,5 giorni) mentre quello anaerobico è più lento (emivita circa 86 giorni).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione (piretrina I) pari a 471 volte nell'intero corpo delle cavie esposte (persico sole, *Lepomis macrochirus*).

12.4. Mobilità nel suolo

Forte assorbimento nei terreni sabbiosi, limosi e argillosi, con una scarsa mobilità (piretrina I).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto importante o pericolo critico noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dalla miscela dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo o reimpiego nello stesso o in altro ciclo produttivo, o di avvio a recupero presso aziende autorizzate ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento. L'area deve essere pavimentata e dotata di copertura al fine di evitare il dilavamento ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

I contenitori della sostanza tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue.

Riciclare, se possibile. La generazione di scarto dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo dovunque possibile. I contenitori vuoti possono trattenere dei residui di prodotto. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 14 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 3082

IATA-Numero ONU: 3082

IMDG-Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S (piretro)

IATA-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piretrine pure)

IMDG-Shipping Name: ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piretrine pure)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

ADR-Etichetta/marcatura: 9 + P.A.



IATA-Classe: 9

IATA-Label: 9

IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III TUNNEL CODE (-)

IATA-Packing Group: III

IMDG-Packing Group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Disposizioni speciali: 274-335-375-601

IATA-Passenger Aircraft: 964

IATA-Cargo Aircraft: 964

IATA-ERG: 9L

IMDG-EMS: F-A , S-F

IMDG-Storage category: A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni e/o Restrizioni d'uso:

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 15 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Autorizzazioni: Miscela valutata secondo il Regolamento (CE) 1107/2009 e successive modifiche e/o integrazioni.

Autorizzazione Ministero della Salute: n. 12566 del 15/03/2005.

Prodotto fitosanitario ri-registrato in data 27/09/2018.

Restrizioni d'uso: Non applicabile.

Lista SVHC: Non applicabile.

Altri Regolamenti UE

Non applicabile.

Norme Italiane

-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata. La sostanza attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione

12/02/2020.

Elenco modifiche

Versione 3.1: i punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: punto 8.2.

Principali fonti bibliografiche

Bibliografia e fonti delle informazioni

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III ATP. CLP)

Regolamento (CE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV ATP. CLP)

Regolamento (CE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V ATP. CLP)

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists – Conferenza Americana degli igienisti industriali governativi.

DPI: Dispositivi di Protezione Individuali.

IARC: International Agency for Research on Cancer – Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e tossico.

SCOEL: Scientific Committee on Occupational Exposure Limits.

STEL: Short-Term Exposure Limits – Limiti d'esposizione a breve termine.

TLV: Threshold Limit Value – Valore limite di soglia.

TWA: Time-Weighted Average – Media ponderata nel tempo.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile.

Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH)

Versione 3.1

Pagina 16 di 16

Data di emissione: 01.06.2015

Data di revisione: 12.02.2020

Denominazione commerciale: PYGANIC 1.4

Frase H e indicazioni di pericolo: testo integrale

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Vedere sezione 2.1.

Indicazioni sulla formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

Generali o varie

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento (CE) 830/2015.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le presenti informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Questa SDS annulla e sostituisce ogni edizione precedente.